



**Popolani con il medico e il fotografo**

poiché capitava spesso che, andando a dormire da francesi, il giorno seguente si risvegliassero piemontesi. O viceversa. Poi ci fecero l'abitudine; al mattino aprivano le imposte e guardavano in piazza: se vedevano giubbe azzurre erano francesi, se le giubbe fossero state rosse erano piemontesi. Dovevano solo cambiare il ritratto del re o del duca di turno che essi, astutamente, avevano già realizzato in *double face*.

Il paese è un po' il clone del suo forte, con un quadrilatero fortificato accessibile solo attraverso oscuri e tortuosi vicoli coperti, chiamati *cours*. Le cantine del suo perimetro, tutte comunicanti, costituivano un percorso difensivo ma anche di eventuale fuga. Ora sono state murate, non comunicano più tra loro ma nascondono comunque inestimabili tesori. Tome, vino, patate, composte di varia natura, marmellate di prodotti del territorio (ribes, lamponi, mirtilli, pere, mele, pesche, mela cotogna). Per ora sono accessibili solo agli iniziati, ma non si sa mai.

Con un po' di fortuna e in caso d'invasione di alieni dal pianeta Papalla potreste accedere anche voi. Ringraziando la generosità degli indigeni.

Nel 1681, nascosta in una portantina e accompagnata dal Conte di Saint Mars, arrivò nel Forte la misteriosa Maschera di Ferro. Il suo soggiorno nella fortezza terminò solo nel 1687 quando ripartì per l'isola di Sainte Marguerite, sulla Costa Azzurra. Clima più salubre e vista bagnanti del litorale di Cannes. Sull'identità del misterioso personaggio si sono sprecati storici, studiosi, archeologi e ragionieri del catasto: per qualcuno era il fratello gemello del Re di Francia, per altri Nicolas Fouquet, il ministro delle finanze dello stesso Re, mentre altre ipotesi avanzavano la candidatura del conte italiano Ercole Antonio Mattioli, subdolo ed equanime informatore dei Savoia ma, per *par condicio*, anche del re di Francia e di Spagna. Le ipotesi del terzo millennio, poco attendibili, propendono invece per Leonardo di Caprio. Intanto,